Importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale anno 2019: circolare INPS n. 5/2019

scritto da Giuseppe Baselice | Gennaio 31, 2019

L'INPS ha emanato la circolare n. 5/2019, riportata in allegato, con la quale comunica la misura, in vigore dal **1° gennaio 2019**,

degli importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale, dell'assegno ordinario e dell'assegno emergenziale per il Fondo di solidarietà del Credito, dell'assegno emergenziale per il Fondo di solidarietà del Credito Cooperativo, dell'indennità di disoccupazione NASpI, dell'indennità di disoccupazione DIS-COLL, dell'indennità di disoccupazione agricola nonché la misura dell'importo mensile dell'assegno per le attività socialmente utili.

Allegati

Circolare numero 5 del 25-01-2019

Autoliquidazione 2018-2019: rinvio del termine di

pagamento dei premi – Circolare INAIL n.1/2019

scritto da Giuseppe Baselice | Gennaio 31, 2019

Come comunicato dall'INAIL sul proprio portale, è rinviato da febbraio a maggio il termine per il pagamento dei premi in autoliquidazione 2018-2019 per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, co. 1125, della legge n.145 del 30 dicembre 2018 (c.d. Legge di Stabilità 2019) al fine di consentire

l'applicazione delle nuove tariffe dei premi oggetto di revisione. In particolare: 1. il termine del 31 dicembre 2018 entro cui l'Inail rende disponibili al datore di lavoro gli elementi necessari per il calcolo del premio assicurativo è stato differito al 31 marzo 2019; 2. il termine del 16 febbraio 2019 entro cui inviare la comunicazione motivata di riduzione delle retribuzioni presunte è stato differito al 16 maggio 2019; 3. il termine del 16 febbraio 2019 previsto per il versamento tramite F24 e F24EP dei premi ordinari e dei premi speciali unitari artigiani, dei premi relativi al settore navigazione, per il pagamento in unica soluzione e per il pagamento della prima rata in caso di rateazione ai sensi delle leggi 449/1997 e 144/1999 è stato differito al 16 maggio 2019; 4. il termine del 28 febbraio 2019 per la presentazione telematica delle dichiarazioni delle retribuzioni è stato differito al 16 maggio 2019. Il differimento dei termini disposto dalla citata legge di bilancio 2019 riguarda la Tariffa ordinaria dipendenti (tod) delle gestioni "Industria", "Artigianato", "Terziario" ed "Altre Attività", nonché la Tariffa dei premi speciali unitari artigiani e la Tariffa dei premi del settore navigazione. Restano confermati i termini di scadenza per il pagamento e per gli adempimenti relativi ai premi speciali anticipati per il 2019 relativi alle polizze

scuole, apparecchi rx, sostanze radioattive, pescatori, frantoi, facchini nonché barrocciai/vetturini/ippotrasportatori. Detti premi, per il 2019, in attesa della loro revisione continueranno ad usufruire della riduzione prevista dalla legge 147/2013 che per l'anno in corso è pari al 15,24%. Resta, inoltre, confermato al 18 febbraio 2019 il termine di scadenza dei premi per i lavoratori somministrati relativi al 4° trimestre 2018. Si riporta in allegato la circolare n.1/2019 con la quale l'Istituto ha fornito le prime indicazioni e un estratto del testo della Legge di Stabilità 2019, art. 1 commi da 1121 a 1126. All.ti RELAZIONI INDUSTRIALI: Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

Allegati

Circ. INAIL n.1

allegato 1

BREXIT – Attivazione Help Desk Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

scritto da Monica De Carluccio | Gennaio 31, 2019

L'esito negativo del voto del Parlamento britannico sull'Accordo di ritiro del Regno Unito dalla UE, dello scorso 15 gennaio, accrescere l'incertezza sulle modalità e i tempi dell'uscita del Regno Unito dall'UE.

Attualmente non è possibile escludere uno scenario di “no-deal”, nel quale il Regno Unito e l’UE non riescano a raggiungere un’intesa sull’accordo di recesso, situazione, questa, che aprirebbe la strada a sostanziali cambiamenti per le nostre imprese che operano con il Regno Unito.
In questo caso, infatti, il Regno Unito non sarà più parte del territorio doganale e fiscale dell’Unione Europea e la circolazione delle merci tra UK e l’UE verrà considerata commercio con un Paese terzo. Di conseguenza, si dovranno stabilire lo status doganale delle merci che entrano, escono o transitano attraverso il territorio doganale e fiscale dell’Unione e del Regno Unito.

Per far fronte ai numerosi quesiti delle imprese e alla necessità di approfondimento sulle conseguenze operative della “Brexit”, l’Agenzia Dogane e Monopoli ha attivato un servizio di informazione focalizzato sulle ricadute della “Brexit” sulle attività doganali:
https://www.adm.gov.it/portale/infobrexit

Nel portale è indicato anche l’indirizzo email al quale inviare richieste di chiarimento o i quesiti specifici: adm.infobrexit@adm.gov.it

Al seguente link è consultabile la Nota del Centro Studi Confindustria:
Brexit, tempi e modalità di uscita più incerti. Quali le conseguenze per le imprese italiane (ed europee)?

Convenzione LUISS Summer

School

scritto da Massimiliano Pallotta | Gennaio 31, 2019

Vi informiamo che la LUISS mette a disposizione dei figli dei dipendenti delle imprese associate di età compresa tra i 14 ai 19 anni un programma di summer school per il periodo estivo a condizioni agevolate.

Confindustria, infatti, ha negoziato una tariffa dedicata che consente di partecipare a qualsiasi percorso anche in formula residenziale al costo forfettario di 900 Euro Iva inclusa. Tale tariffa è riservata ai dipendenti delle imprese associate con meno di 500 dipendenti, attraverso acquisti cumulativi effettuati dalle Associazioni.

Seguendo i percorsi estivi della LUISS, della durata di 6 giorni, gli studenti avranno la possibilità di assistere a lezioni accademiche di Giurisprudenza, Economia e Scienze Politiche, nonché a lezioni di Medicina e Chirurgia, Ingegneria e altre materie scientifiche non presenti nell'offerta formativa della LUISS in modo da fornire loro l'occasione di raccogliere informazioni utili per immaginare il proprio percorso formativo.

Oltre alla scuola estiva di orientamento in italiano o in inglese, sono presenti nell'offerta scuole estive focalizzate sul Diritto, sul Marketing on-line, sulle Scienze Sociali e Politiche, sulla Sicurezza Informatica, sui Big Data, sul Video-making, sui Comics, oltre a una scuola estiva rivolta espressamente ai temi del futuro.

I percorsi delle Summer School sono distribuiti su tutto il periodo delle vacanze estive e prevedono anche la formula residenziale, alcuni sono previsti esclusivamente presso la LUISS a Roma, mentre altri possono essere frequentati a Roma o a Milano presso il Milano LUISS Hub, una nuova struttura polifunzionale nel centro di Milano.

Alleghiamo una presentazione del progetto e un documento di approfondimento.
Le richieste di prenotazione potranno essere inviate a m.pallotta@confindustria.it entro il 22 febbraio 2019.

Allegati

Proposta Territoriali

Dettaglio contenuti dei corsi estivi LUISS

CREDITI VS la PA: le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2019

scritto da Marcella Villano | Gennaio 31, 2019

In riferimento a quanto già anticipato, ricordiamo che la Legge di Bilancio 2019 contiene diverse misure in tema di pagamento dei debiti delle PA, volte a mettere a disposizione delle PA, da parte del sistema finanziario, la liquidità necessaria per pagare e a garantire il rispetto dei tempi di pagamento (art. 1, co 849 – 872).

Le banche, gli intermediari finanziari, CDP e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea **possono concedere ai comuni,** alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, **anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale (SSN), anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31 dicembre 2018** e **relativi a**

somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali.

Tale misura amplia quanto disposto dalla legislazione previgente, che prevedeva esclusivamente la possibilità di anticipazioni di tesoreria (v. articolo 222 del D.lgs. n. 267/2000 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL).

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, l'anticipazione è subordinata al riconoscimento dei debiti stessi.

Per **ottenere l'anticipazione, le PA dovranno presentare richiesta** entro il 28 febbraio 2019, utilizzando l'apposito modello generato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF (PCC).

La domanda dovrà essere corredata dall'elenco dei debiti da pagare. Le PA debitrici dovranno effettuare il pagamento dei debiti in elenco entro 15 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore. Tale termine si allunga a 30 giorni per gli enti del SSN.

Le anticipazioni agli enti locali, concesse nei limiti previsti dall'articolo 1, comma 850 della Legge sono assistite dalla delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di previsione degli stessi enti locali ai sensi del TUEL. Le anticipazioni a regioni e province autonome sono assistite da garanzia sulle relative entrate di bilancio.

Gli istituti finanziatori verificano, attraverso la PCC, l'avvenuto pagamento dei debiti entro i termini previsti per legge e, in caso di mancato pagamento, possono chiedere la restituzione dell'anticipazione, anche attivando le garanzie sopra richiamate.

Le anticipazioni di liquidità dovranno essere rimborsate entro il 15 dicembre 2019. Tale scelta discende dalla necessità di

evitare che le nuove disposizioni abbiano effetti sui saldi di finanza pubblica.

Segnaliamo che CDP si è già attivata per concedere le anticipazioni previste dalla Legge mettendo a disposizione delle PA un apposito strumento.

Vengono poi introdotte **diverse misure, sotto forma di incentivo e penalizzazione**, per garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte delle PA.

Si prevedono, in particolare, per gli enti che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge ovvero che non li riducano secondo percentuali predefinite, strumenti quali: la creazione in bilancio di un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti; penalità in termini di riduzione dei costi di competenza per consumi intermedi; l'inserimento nei contratti dei Direttori generali e dei Direttori amministrativi degli enti del SSN di obiettivi legati al rispetto dei termini di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato.

Per quanto riguarda la trasparenza delle informazioni, la Legge stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2019 sul sito web della Presidenza del Consiglio dei Ministri siano pubblicati, per le singole amministrazioni:

 con cadenza trimestrale, i dati riguardanti gli importi complessivi delle fatture ricevute dall'inizio dell'anno, i pagamenti effettuati e i relativi tempi medi ponderati di pagamento e di ritardo, come desunti dal sistema informativo della PCC;

 con cadenza mensile, i dati riguardanti le fatture ricevute nell'anno precedente, scadute e non ancora pagate da oltre 12 mesi, come desunti dal sistema informativo della PCC;

 con cadenza annuale, l’ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell’esercizio precedente.

Inoltre, a decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le PA comunicano, mediante la PCC, l’ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell’esercizio precedente. Per l’anno 2019 la comunicazione è effettuata dal 1° al 30 aprile 2019.

Alle PA che non adempiano agli obblighi di comunicazione sull’ammontare complessivo dei debiti e sull’avvenuto pagamento delle fatture, si applicano le misure e le penalità sopra richiamate.

La legge interviene anche sulle anticipazioni di tesoreria per gli enti locali, aumentando il limite massimo di ricorso alle stesse da parte degli enti locali (Art. 1, co 906).

In proposito, ricordiamo che l’articolo 222 del TUEL prevede che il tesoriere conceda anticipazioni entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio accertate nel penultimo anno precedente.

La legge, al fine di favorire il rispetto dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, innalza da tre a quattro dodicesimi tale limite fino al 31 dicembre 2019.

Infine, in termini di pagamenti delle PA va ricordato che il DL Fiscale, contiene una misura importante per i creditori delle PA.

L’articolo 15-bis del DL, introdotto durante l’iter di conversione in legge del provvedimento anche grazie alle sollecitazioni di Confindustria, **modifica la disciplina sulla fatturazione elettronica** contenuta nella Legge di Bilancio 2008 (Legge n. 244/2007) al fine di evitare che il “rifiuto” delle fatture ricevute sia utilizzato impropriamente dalle PA.

In particolare, il DL Fiscale demanda al MEF il compito di circoscrivere, attraverso un proprio decreto, le cause che possono consentire alle amministrazioni pubbliche destinatarie delle fatture elettroniche di rifiutare le stesse, nonché le modalità tecniche con le quali comunicare tale rifiuto, anche al fine di evitare rigetti impropri e al fine di armonizzare tali modalità con le regole tecniche del processo di fatturazione elettronica tra privati, che non prevede l'utilizzo di tale strumento.

Convenzioni Confindustria: aggiornamento offerte Accor, American Express, Errebian, Jaguar Land Rover

scritto da Oreste Pastore | Gennaio 31, 2019

Continuano gli aggiornamenti delle Convenzioni che Confindustria propone ai Soci per il 2019. I partner che hanno rinnovato le offerte e che vi presentiamo in questa comunicazione sono: Accor, American Express, Errebian, Jaguar Land Rover. Per consultare tutte le Convenzioni Confindustria, basta cliccare sul "bottone" presente sul sito www.confindustria.sa.it in basso a sinistra. Una volta entrati nella Sezione Convenzioni, Vi invitiamo a registrarVi, inserendo la partita IVA della Vostra Azienda. In questo modo potrete consultare nel dettaglio tutte le Offerte disponibili ed essere aggiornati direttamente al momento di modifiche ed integrazioni delle Convenzioni. Info: Oreste Pastore 089200812 o.pastore@confindustria.sa.it – Massimiliano Pallotta 089200837 m.pallotta@confindustria.sa.it
Allegato
Convenzioni

ACCORDO DI PARTENARIATO ECONOMICO FRA L'EUROPA E IL GIAPPONE

scritto da Monica De Carluccio | Gennaio 31, 2019

L'Agenzia delle Dogane e Monopoli ha recentemente diramato la Circolare n.1/D relativa all'Accordo di Partenariato Economico (APE) tra l'Unione Europea e il Giappone che entrerà in vigore dal prossimo 1 febbraio 2019.

La Circolare contiene:

- le regole, i criteri e i requisiti necessari per il trattamento preferenziale a ciascun prodotto in base alla sua classificazione doganale;
- le prove di origine da presentare;
- il sistema degli esportatori registrati REX (Registered Exporter System);
- la cosiddetta "conoscenza dell'importatore".

Segnaliamo che, sotto la voce "Varie", a pagina 13 e seguente, sono riportate alcune disposizioni finali che riguardano il trattamento dei prodotti in transito o in deposito alla data di entrata in vigore dell'Accordo.

Il testo integrale del comunicato dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli è scaricabile, in formato pdf, al seguente link:

Agenzia delle Dogane-Circolare 1D del 22 gennaio 2019 – Accordo di partenariato economico fra Unione Europea e Giappone

Avvio VI edizione Premio Imprese per la Sicurezza

scritto da Francesco Cotini | Gennaio 31, 2019

Confindustria ed INAIL, con la collaborazione tecnica di APQI (Associazione Premio Qualità Italia) ed Accredia (Ente Italiano di Accreditamento), hanno lanciato la **VI edizione del "Premio Imprese per la sicurezza"**, al fine di diffondere la cultura della prevenzione premiando le aziende che si distinguono per l'impegno concreto e per i risultati gestionali conseguiti in materia di salute e sicurezza.

I premi, che consistono in onorificenze simboliche, saranno assegnati in funzione del punteggio ottenuto.

Si evidenzia, inoltre, che ogni azienda partecipante riceverà un report contenente il proprio posizionamento rispetto alle altre partecipanti, contenente le aree di forza e quelle di miglioramento.

Le aziende che risulteranno finaliste potranno richiedere una riduzione del tasso di premio INAIL compilando il modello OT24, secondo le modalità disponibili sul sito www.inail.it.

Per partecipare al Premio è necessario registrarsi sul sito www.confindustria.it (cliccando su appuntamenti/iniziative e progetti), compilare ed inviare i questionari **entro il 18 marzo 2019, ore 14.00.**

Per promuovere ed illustrare metodologia e modalità operative di partecipazione al Premio imprese per la sicurezza è stato organizzato un evento dedicato il prossimo **7 febbraio ore 11.30 a Connext**, Milano, in allegato il programma (per

partecipare all'evento è necessario accedere al sito **https://connext.confindustria.it/app/account** e registrarsi come visitatori – l'ingresso è gratuito).

Allegato

Premio imprese per la sicurezza – Programma evento 7 febbraio 2019 – Connext

---

CCNL Dirigenti – avvio del confronto per il rinnovo e novità in tema di bilateralità

scritto da Francesco Cotini | Gennaio 31, 2019

A seguito della scadenza del CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (31-12-2018), Federmanager ha formalizzato la richiesta di avvio del confronto per il rinnovo del contratto nazionale. Riscontrando tale richiesta si è convenuto che il primo incontro si terrà il prossimo 12 febbraio.

Intanto, Confindustria e Federmanager hanno già sottoscritto un accordo il 6 dicembre 2018, riportato in allegato, per ridefinire le funzioni e le modalità di finanziamento dei propri organismi bilaterali anche a seguito delle importanti determinazioni approvate dall'Assemblea del FASI (cfr. in allegato).

La riorganizzazione degli enti bilaterali tra le parti sarà comunque oggetto di ulteriore approfondimento in sede di rinnovo contrattuale.

Di seguito le principali innovazioni convenute con l'accordo del 6 dicembre 2018.

Contribuzione al FASI

Al fine di garantire un corretto equilibrio economico e finanziario del Fondo, l'Assemblea ha deliberato l**e nuove contribuzioni per il periodo 2019 – 2023** (cfr. in allegato).

Nel **grafico allegato** è illustrata l'evoluzione del montante contributivo annuo per il quinquennio, distinto per le diverse tipologie di soggetti assicurati, che dovrà essere recepito dal contratto nazionale.

Contribuzione alla GS FASI

L'accordo, sulla scorta delle determinazione dell'Assemblea del FASI, ha previsto, inoltre, una rideterminazione delle prestazioni erogate dalla GS FASI che continuerà ad occuparsi di garantire:

-la copertura sanitaria integrativa del FASI;

-la copertura assicurativa per morte o invalidità permanente (che, verrà potenziata e resa più strutturale proprio grazie all'affidamento ad un'apposita gestione separata).

Nei precedenti accordi tra le parti le iniziative di politica attiva erano anch'esse affidate alla GS Fasi.

Anche in conseguenza del venir meno delle attività del fondo bilaterale per il sostegno al reddito dei dirigenti involontariamente disoccupati, le parti hanno ora deciso di trasferire e razionalizzare, nell'ambito di 4.Manager, tutte le competenze relative alle politiche attive.

Conseguentemente, con la rideterminazione delle attività bilaterali, il rinnovo contrattuale dovrà recepire i contenuti dell'accordo del 6 dicembre che prevede la riduzione del contributo alla GS Fasi, da 200 a 100 euro all'anno per dirigente, già a partire dal corrente anno.

Il trasferimento a 4.Manager delle competenze relative alle politiche attive, orientamento, formazione e placement, dovrà anch'esso essere recepito nel nuovo CCNL e comporterà il versamento di un contributo, a favore di tale ente bilaterale, in misura non eccedente 100 euro all'anno per dirigente.

Pertanto, a decorrere da maggio 2019, le imprese dovranno corrispondere 100 euro alla GS FASI, secondo le consuete modalità, e 100 euro a 4.Manager con le modalità che saranno individuate da quest'ultimo ente bilaterale, e che saranno comunicate non appena definite.

Allegato

Nuove contribuzioni FASI

Accordo 6 dicembre 2018

Legge di BILANCIO 2019: misure in materia di credito, finanza e pagamenti della PA

scritto da Marcella Villano | Gennaio 31, 2019

La Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021”), pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 e il collegato DL Fiscale (DL n. 119 del 23 ottobre 2018) contengono diverse disposizioni in materia di credito, finanza e pagamenti della Pubblica Amministrazione (PA).

Si tratta di misure volte a favorire lo sviluppo del venture capital (VC) e il finanziamento dell’innovazione; sostenere gli investimenti di Fondi pensione, Casse di previdenza e risparmiatori nel sistema delle piccole e medie imprese (PMI); promuovere la managerializzazione delle imprese, anche al fine di un loro maggior ricorso ai mercati finanziari e dei capitali; rifinanziare il Fondo di Garanzia per le PMI; sostenere la patrimonializzazione dei confidi; sviluppare il mercato delle cartolarizzazioni; accelerare lo smaltimento dei ritardati pagamenti delle PA.

Nella nota allegata predisposta dall’Area Credito e Finanza di Confindustria, è riportata una prima analisi delle suddette misure, per la cui attuazione sarà necessaria l’emanazione di un provvedimento ministeriale e/o la verifica sulla compatibilità con la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Segnaliamo inoltre che le misure in materia di entrata, comprendono anche un aumento del prelievo sul settore assicurativo e bancario. Banche e assicurazioni, insieme alle imprese, sono contributori netti alla manovra per oltre 7 miliardi. Nel 2019, aumenteranno le entrate

pubbliche dalle imprese per 2,8 miliardi e da banche e assicurazioni per 4,3 miliardi.

Allegato

Manovra Bilancio 2019 – Misure credito finanza e pagamenti PA-1